

OSPIZIO di S. LUIGI GONZAGA
CREMISAN - BETLEMME
(PALESTINA)



Cremsan, 16 Giugno 1939

Carissimi Confratelli.

La sera del 31 Maggio, u. s., al chiudersi del mese dell'Ausiliatrice e agli albori di quello dedicato al Cuore di Gesù, volava all'amplesso di Dio, l'anima del nostro caro confratello

Ch. DOMENICO VANZO

Professo perpetuo, di anni 22

Era nato a Solagna (Vicenza), alle falde occidentali dello storico Monte Grappa, sulla vetta del quale brilla la bianca Maddonnina che negli anni infantili egli aveva imparato dai piissimi genitori a salutare ogni giorno.

Giovanetto ancora, avviato dalla famiglia assieme ad altri fratelli e cugini al nostro Istituto di Verona, sentì ben presto la chiamata alla vita salesiana e missionaria, per cui domandò ed ottenne di passare ad Ivrea, nel nostro Istituto "C. Cagliari". Terminato il Ginnasio, accettò con santo trasporto di venire missionario nella terra di Gesù.

L'allegria, la pietà convinta e profonda, l'umile sottomissione

facevano concepire di lui le più liete speranze: ma ecco, dopo pochi mesi del primo anno di filosofia, apparire i sintomi del male insidioso, che, purificatolo per 3 lunghi anni, doveva poi portarlo alla tomba innanzi tempo.

Quanta soave rassegnazione e pazienza nel nostro Domenico! Pensando talora al pergolato di rose, del noto sogno di D. Bosco, diceva: "O Signore! fate che possa anch'io offrirvi qualcuna di codeste rose profumate, mentre non sento altro che spine e tuttavia sempre, sempre la vostra volontà, non la mia...."

Soffrì molto al lasciare questa Casa per recarsi a Piosasco; eppure non oppose la minima difficoltà all'ordine ricevuto.

Quando poi allo scadere dei voti triennali, emise la professione perpetua, nella sfiducia omai della guarigione, volle offrirsi tutto a Dio come vittima d'amore, olocausto perenne pel bene di questa Casa e della cara sua Ispettorìa.

Rassegnato e contento dell'offerta fatta scriveva: "voglia, Signor Direttore, far pregare non tanto per la mia guarigione, ma specialmente perchè la Mamma celeste mi aiuti a soffrire senza vani lamenti e ad essere fedele al mio programma: Santificarmi mediante il dolore!" «Mi è impossibile dirvi - scrive il suo confessore che lo assistette negli ultimi momenti - i tratti edificantissimi della sua lunga e tribolata agonia, sopportata con eroica generosità, senza un gemito, nè un lamento. Mirava spesso l'immagine della Vergine, appesa di fronte al suo letto, con tanta intensità d'affetto da intenerire gli astanti. Le ultime parole che potè proferire interamente, furono: "Deo gratias et Mariæ, et Mariæ, et Mariæ!" Continuò a baciarne l'immagine materna fino all'ultimo. Dopo le prime crisi che sopravvennero, si riprendeva con un senso di delusione, per essersi veduto sfuggire il Paradiso cui anelava ardentemente. Ogni tanto mi chiedeva: "È ora? Ci siamo? Quando viene la Mamma a prendermi?" Gli suggerivo allora la giaculatoria di Gesù nel Getsemani: - Fiat voluntas tua! - ed egli a ripeter con un fil di voce: "Fiat, fiat!" Aveva chiesto a Maria SS. la grazia di morire in un giorno con-

sacrato a Lei, in piena conoscenza e di spegnersi lentamente per meritare di più! Ebbene la Mamma nostra celeste fu così buona da soddisfare tutti i suoi desideri. Quando chiuse per sempre gli occhi a questa vita fugace e partì da questa valle di lagrime per la Patria celeste, la sua salma fu letteralmente coperta di rose, simbolo di quelle vive ed immortali che andò a raccogliere in Cielo.»

Tuttavia permettete, miei buoni Confratelli, che io lo raccomandi ai vostri fraterni suffragi; vogliate nella vostra generosità pregare anche perchè il Signore, che ci toglie confratelli così promettenti, voglia mandarcene altri numerosi in loro sostituzione.

Obbligatissimo, affezionatissimo in C. J.

Don ORESTE FORASTELLI

Direttore

Dati pel necrologio: — Ch. Vanzo Domenico da Solagna (Prov. Vicenza) morto a Piossasco (Torino) il 31 Maggio 1939, a 22 anni d'età e 4 di professione.

OSPIZIO di S. LUIGI GONZAGA

CREMISAN
Betlemme - Palestina

REVERENDISSIMO SIGNOR RETTOR MAGGIORE.....

.....
.....
.....